
Pnrr: Carrozza (Cnr), "occasione irripetibile per circolo virtuoso ricerca, innovazione e sviluppo"

Il Pnrr "costituisce un'unica e probabilmente irripetibile occasione per instaurare il circolo virtuoso tra ricerca e innovazione e sviluppo economico e sociale del paese; per avviare numerosi progetti di sviluppo scientifico e tecnologico e nuove collaborazioni tra mondo accademico, amministrazione pubblica, enti locali e industria; per una collaborazione tra settore pubblico e privato diretta verso la soluzione delle grandi sfide della società". Lo ha detto la presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, Maria Chiara Carrozza, commentando il Rapporto sulla ricerca e l'innovazione in Italia presentato oggi dal Cnr. "Tali condizioni - ha precisato - devono essere mantenute assicurando adeguate risorse ordinarie anche quando le risorse straordinarie del Pnrr avranno esaurito il proprio compito". In questo processo il Cnr si potrà misurare nelle azioni previste nel Pnrr con un apporto duplice: "Da una parte il Cnr, con il proprio respiro multidisciplinare, può direttamente svolgere progetti di R&S (ricerca e sviluppo, ndr). Dall'altro può contribuire al disegno e alla gestione di strumenti di finanziamento, mediando tra governo e comunità dei ricercatori, dalle organizzazioni scientifiche e dalle imprese. Il Cnr - ha concluso la presidente - deve sempre più combinare il fare ricerca e l'azione di agenzia, recuperando quel ruolo centrale che ha già svolto in passato, basti pensare ai Progetti finalizzati, e che già svolge nel coordinamento di molte infrastrutture europee di ricerca".

Giovanna Pasqualin Traversa